
Incoraggiamento del Papa

*per il sessantesimo anno di vita della rivista**



SEGRETERIA DI STATO

N.13.387

DAL VATICANO, 3 Aprile 1979

Reverendo Signore,

Con particolare soddisfazione il Santo Padre ha appreso la notizia, da Lei gentilmente comunicata, che la "Rivista del Clero Italiano" celebrerà quest'anno il LX anniversario di vita. Una tale circostanza è degna, infatti, di speciale menzione, ed invita ad una sosta di riflessione, quasi per verificare i motivi che ispirarono la fondazione del periodico, e per favorire, al tempo stesso, un rinnovato sforzo d'inventiva, che ne renda sempre più marcata l'incidenza e più larga la diffusione.

Desiderata, con intuizione lungimirante, dall'anima ardente del Padre Agostino Gemelli, il quale seppe avvalersi di amici e collaboratori esperti, la Rivista nacque con l'intento di fornire ai Sacerdoti italiani un valido strumento di stimolo spirituale, di aggiornamento teologico e di mediazione culturale.

Sue caratteristiche furono, fin dall'inizio, la fedeltà al Magistero vivente della Chiesa, l'esposizione chiara del pensiero cattolico sui vari argomenti trattati, ed altresì la serena discussione di nuovi studi ed opinioni alla luce della scienza teologica. Meritevole di apprezzamento è stata, a questo proposito, la presentazione dei principi della morale cristiana e del diritto naturale, in diverse congiunture della vita nazionale, per offrire al Clero opportune indicazioni circa rilevanti problemi del ministero, che sono quelli, poi, imposti dal reale contesto religioso, umano e sociale, in cui esso svolge la propria missione.

./.

Reverendo Signore
Sac. Sandro MAGGIOLINI
Direttore responsabile de
"La Rivista del Clero Italiano"
Largo A. Gemelli, 1

MILANO

Il Sommo Pontefice esprime a mio mezzo il Suo compiacimento per tale fatica, mentre esorta paternamente a perseverare nella via intrapresa in uno spirito costruttivo di fraternità, di dedizione e di servizio, per coadiuvare i sacerdoti nell'opera della loro santificazione personale ed in quella di edificazione del Popolo di Dio (Cfr. Discorso ai Parroci ed al Clero di Roma del 2 marzo scorso).

Con tale auspicio, Sua Santità invoca l'effusione dei doni del divino Spirito, ed imparte di cuore a Lei, ai Collaboratori ed alla famiglia dei Lettori la propiziatrice Benedizione Apostolica.

Profitto volentieri della circostanza per confermarvi con sensi di distinta stima

dev.mo nel Signore



2. C. Caprio
ost.

** Con gioia e gratitudine pubblichiamo la lettera che mons. Giuseppe Caprio, a nome del Santo Padre, ha inviato in occasione del sessantesimo anno di vita della rivista. Non solo le esortazioni e le indicazioni operative, ma anche gli apprezzamenti sono motivo di un impegno rinnovato a servizio della Chiesa.*